

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESCORE CREMASCO**

Via Marconi n°5 - CAP 26017 - Trescore Cremasco (CREMONA)

Tel. 0373 273120 – 0373 274716 – Fax 0373 291217

e-mail uffici: [cric812001@istruzione.it](mailto:cric812001@istruzione.it) – PEC: [cric812001@pec.istruzione.it](mailto:cric812001@pec.istruzione.it)

sito web: <http://www.ictrescorecremasco.gov.it>

C.F. 82005030190 - P.IVA 01224260198 - C.M. CRIC812001

Trescore Cremasco, 13 dicembre 2018

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al D.S.G.A

Al personale ATA

Al Consiglio di Istituto

Ai genitori

Agli alunni

All'albo della scuola/sito web

**Oggetto:** ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO INVIATO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2019/22

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTO il DPR n. 297/94, Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

VISTA la legge n.59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/99, che disciplina l'Autonomia scolastica

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni

VISTI l'art. 26 del CCNL Comparto Scuola 2016-18

VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015 e le modifiche apportate al DPR 275/1999

**TENUTO CONTO**

- dell'Agenda 2030 e del Piano per l'Educazione alla sostenibilità
- della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (maggio 2018) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- del manuale Unesco 2017 riguardante l'Educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile

- delle rilevazioni e riflessioni in merito alle indagini valutative condotte dall'OCSE PISA 2018
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012
- delle linee di indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici dal Consiglio di Istituto
- di quanto emerso dal processo di autovalutazione di istituto esplicitato nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e sfociato nel PDM

### **PREMESSO CHE**

- la legge 107/2015 attribuisce la formulazione della presente direttiva al Dirigente Scolastico
- il presente documento intende fornire indicazioni per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento caratterizzante l'identità dell'istituzione scolastica
- al Collegio dei Docenti è attribuito il compito di elaborare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico
- il PTOF, approvato dal Consiglio di Istituto, sottoposto a verifica dell'USR, verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola

### **EMANA**

la seguente direttiva nella quale sono contenuti gli indirizzi e le scelte finalizzati all'elaborazione e ottimizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022, in conformità con le disposizioni normative richiamate precedentemente.

Tali indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti ma nello stesso tempo volontà di sperimentazione a partire dalle sollecitazioni e dalle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esplicita le caratteristiche identitarie del nostro Istituto e ne descrive la *mission* ossia "il manifesto" che evidenzia le finalità strategiche dell'impresa formativa e le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo. Tale documento non si limita tuttavia a tratteggiare l'identità della scuola, ma intende definire una programmazione completa e coerente che proponga le scelte condivise per un curriculum verticale, delinea l'impostazione metodologica-didattica, offra una panoramica sulla progettazione, renda trasparente la valutazione, motivi l'utilizzo delle risorse umane in un'ottica di valorizzazione e dia ragione delle scelte di gestione e amministrazione.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico ritiene prioritarie le seguenti indicazioni:

- Il PTOF non deve essere considerato un mero adempimento burocratico, ma rappresentare uno strumento di lavoro condiviso e frequentato, un patto che aiuti a ricordare le scelte effettuate e la direzione a cui la scuola tende
- Il documento in preparazione per il triennio 2019-22 intende essere un "cantiere aperto" di idee e sollecitazioni che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto, in un'ottica di condivisione delle finalità generali e progettazione comune
- L'elaborazione del PTOF deve basarsi sull'esperienza del RAV, tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi in esso individuati per rispondere ai bisogni rilevati, poi tradotti nel PDM
- Ogni attività e scelta del PTOF farà riferimento alla *mission* d'istituto elaborata dal Collegio dei Docenti

Sono da considerarsi obiettivi fondamentali:

- Prendere le mosse dalla convinzione che l'educazione e l'istruzione, diritti fondamentali dell'uomo, rappresentano una prioritaria possibilità per il raggiungimento dell'equità sociale e l'esercizio della libertà democratica, attraverso il diritto allo studio e le pari opportunità educative
- Promuovere un'esperienza concreta e reale di scuola inclusiva che riconosca e valorizzi pienamente tutte le differenze, le infinite varietà con le quali si esprime ogni personalità umana
- Superare la dimensione trasmissiva della didattica tradizionale e operare attraverso una didattica inclusiva, laboratoriale e motivante, puntando allo sviluppo di reali competenze trasversali e spendibili, anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza
- Vivere la scuola come luogo dove il diritto all'educazione e all'istruzione divengano doveri e responsabilità per la cittadinanza attiva
- Andare oltre la richiesta di prestazioni scolastiche chiuse negli angusti limiti delle barriere disciplinari e lavorare sul progetto di vita di ciascun allievo, anche al fine di ridurre i fenomeni di dispersione scolastica
- Studiare nuove modalità di intervento e di utilizzo delle risorse che sperimentino un sistema scolastico sempre più volto al successo formativo, inclusivo, flessibile e rispondente alle esigenze del singolo alunno sia in un'ottica di sostegno delle fragilità che nell'ambito di sviluppo delle eccellenze, evitando di ridurre i traguardi da raggiungere, ma progettando e accompagnando percorsi personalizzati e mirati
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, l'incremento della capacità di operare scelte consapevoli
- Concentrarsi sul processo di riformulazione del curriculum verticale d'istituto e favorire in tal modo una definizione sempre più puntuale e condivisa del volto dell'Istituto Comprensivo

- Ridefinire i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi formativi a livello di singolo docente, di Consiglio di classe o Équipe, di Istituto
- Applicare i principi di trasparenza e tempestività nella valutazione previsti dal DPR 122/2009 e dal recente DL 62 del 13/04/2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e successivi decreti ministeriali
- Elaborare strumenti e procedure che consentano di intervenire tempestivamente su situazioni a rischio, così da non compromettere il successo scolastico e formativo
- Implementare la verifica dei risultati a distanza degli studenti come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e affinare la capacità di agire sulla continuità didattica e sull'orientamento
- Migliorare gli ambienti di apprendimento anche attraverso la dotazione tecnologica e generalizzare l'uso delle tecnologie digitali, coerentemente con l'azione del Piano Nazionale per la scuola digitale
- Valorizzare le competenze del personale e sostenere la formazione, così da incrementare la professionalità e diffondere l'innovazione metodologico-didattica anche attraverso l'uso delle TIC
- Prevedere attività di formazione rivolte agli studenti per favorire la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, come disposto dalla recente legge 107 (comma 10)
- Definire con chiarezza i ruoli di ciascuno, a partire dal Dirigente Scolastico, e specificare le funzioni dei Collaboratori del Dirigente, dello Staff, delle Funzioni Strumentali, dei Coordinatori di settore, dei Dipartimenti, Referenti di area o settore.
- Incrementare e rendere più efficienti il sistema di comunicazione tra tutti gli attori, la socializzazione e la condivisione tra il personale interno e nei confronti degli allievi, delle famiglie e di ogni portatore di interesse, anche attraverso una migliore operatività del sito web
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
- Rendere ancora più significativi i rapporti con le famiglie, incrementare la partecipazione e la collaborazione esplicitando maggiormente le modalità con le quali si intende perseguire la *mission* d'istituto e l'idea di scuola che si intende portare avanti
- Tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali, dalle associazioni culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, nonché delle associazioni dei genitori
- Potenziare ed accrescere le forme di collaborazione con il territorio attraverso progetti, accordi, reti, protocolli d'intesa
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Implementare un sistema di controllo gestionale, di monitoraggio e verifica

Per la stesura del Piano si prevede l'utilizzo di un format standardizzato nazionale realizzato all'interno del portale SIDI che permetterà, alla fine dell'elaborazione del documento, la pubblicazione automatica del PTOF sul sito "Scuole in Chiaro". L'utilizzo del format proposto dal MIUR inoltre permetterà anche una maggiore sinergia con tutto il patrimonio di dati e riflessioni già strutturato nel RAV dell'Istituto e che sono la

base per la pianificazione delle finalità del prossimo triennio, del successivo Piano di miglioramento (PDM) e della rendicontazione da svolgersi alla fine della triennalità.

Nel format proposto verranno elaborate le seguenti sezioni:

- **La scuola e il suo contesto**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione delle attrezzature e risorse materiali

Risorse professionali

- **Le scelte strategiche**

Priorità desunte dal RAV

Obiettivi formativi prioritari

Piano di miglioramento

Principali elementi di innovazione

- **L'offerta formativa**

Traguardi attesi in uscita

Insegnamenti e quadri orario

Curricolo di Istituto

Alternanza scuola-lavoro

Iniziative di ampliamento curricolare

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Valutazione degli apprendimenti

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

- **L'organizzazione**

Modello organizzativo

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

- **Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione**

(di prossima pubblicazione).

Una studiata serie di ALLEGATI dovrà costituire adeguata pista di approfondimento di ciascuna azione o tematica, in un'ottica di personalizzazione del contenuto richiesto per la compilazione del format.

Scopo del presente atto di indirizzo è di promuovere una riflessione sulle scelte educative, pedagogiche e didattiche dell'Istituto Comprensivo, sostenere la ricerca e l'innovazione, nella consapevolezza che la condizione per il successo di questa sfida è un lavoro il più possibile partecipato e condiviso.

Il Piano dell'Offerta Formativa, predisposto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale per il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) e dalle altre Funzioni Strumentali, dai responsabili del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), dall'Animatore Digitale, dai docenti incaricati delle diverse aree, sarà portato all'attenzione dei docenti nelle riunioni collegiali, aprendo le possibilità di confronto e eventuale ridefinizione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per i docenti e certa dell'attenzione con cui il personale assolve normalmente i propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e auspica che l'operato di tutti si svolga sempre in un clima di professionalità, comprensione e collaborazione.

Il presente atto di indirizzo, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Albertina Ricciardi